

It. VII, 1513 (=10041)

Faustino Brascuglia, *Corografia della Patria del Friuli*, 1738

Zorzanello, p. 77

Sec. XVIII, carta montata in tela di cm 115 x 105 (rotolo). – Prov. Gir. Contarini (non Rossi come su cartellino)

Faustino Brascuglia, *Corografia della Patria del Friuli ricavata dalle tavole di diversi autori*, disegno a penna dedicato a Nicolò Venier Provv. Gen. Del Friuli, Palma 29 marzo 1738

dal catalogo della mostra *Grado e i Gradenigo*:

Palma [Palmanova], 29 marzo 1738

Cart. in due ff. incollati su tela, conservato in rotolo; cm 109,5 x 103,5

Prov.: Girolamo Contarini

Disegno a penna, acquerellato; orografia, idrografia e rete viaria secondo la seguente “*Dichiaratione de colori*” riportata in basso a sinistra: “*Il color rosso distingue e circonscrive il Stato Arciduciale dal Veneto. L’azzurro dinota l’aque. Il verde vicino al mare formato a minuti tratti rappresenta le paludi e marassi. La linea gialla dinota le strade più frequentate*” (ma del colore azzurro non rimane traccia, essendo questo virato al violetto).

Scala di 10 miglia = 135 mm (scala ca. 1: 137.000)

Leone veneziano “in moleca” in basso a sinistra; grande rosa dei venti in alto a destra. Il titolo nel cartiglio è sormontato dallo stemma della famiglia Venier.

Il territorio rappresentato è compreso fra Caorle e la laguna di Caorle (SW), la Carnia, con Forni di Sotto e Sauris (NW), Camporosso e Tarvisio (NE), il Carso, Monfalcone e Duino (SE); una piccola veduta di Udine è posta al centro.

La notazione topografica è assai ricca e dettagliata, ma la descrizione si sofferma con attenzione particolare sull’idrografia, tanto quella fluviale, quanto quella relativa ai sistemi lagunari della costa adriatica. Nel dettaglio, le lagune di Marano e Grado, con indicazione delle bocche di porto (*Porto di Lignan, Porto si S. Andrea, Porto Buso, Porto d’Anfora, Rotta de Golami, Porto di Grado, Porto Primiero, Porto Aperto*) e delle isole e delle località principali delle due lagune (nell’ordine, da E W: *S. Maria de Barbana, S. Cosmo, morgo, Grado* - segnata in un’isola all’interno della laguna, errore comune a molta cartografia dell’epoca - *S. Piero, Negaro, S. Piero, Marano*).

La carta presenta molte affinità con la carta coronelliana *Patria del Friuli* pubblicata nel *Corso geografico universale* del 1692, ma i toponimi hanno spesso forme non coincidenti (Cucagna 1964, n. 90).

Dedica: *Alla virtù insigne di Sua Eccellenza il Signor Nicolò Venier Proveditor Generale della medema*

La mappa è accompagnata da un fascicoletto di 6 ff. manoscritti: “*Riscontro del disegno*”

*d'avviso e riflessioni sopra la scelta delle due strade di Rausedo o Valvasone*", nel quale si descrivono i percorsi viari nella zona posta oltre il Tagliamento situata fra Rausedo e Valvasone, e le convenienze, in termini di distanze assolute e di caratteristiche morfologiche e antropiche del territorio, dell'uno e dell'altro itinerario.

Dello stesso Brascuglia si conservano alla Biblioteca Maciana una *Topografia dei territori di Cividale* (Ms. It. VII, 1514 (=10042)) e una *Topografia delle acque e lagune di Marano* (Ms. It. VII, 1515 (=10043)).

Bibl.: Marinelli 1881, n. 231; Cucagna 1964, n. 90; Lago 1970, p. 38.

[PF]